



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
CHI_1_2011	
2	Titolo del progetto
"Sportello giovani e prevenzione"	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Elena
	Cognome Pelizzari
	Recapito telefonico 3293176041
	Recapito e-mail info@futuromigliore.it
	Funzione Operatrice sportello giovani
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) Tavolo
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) ente religioso
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
CASA GENERALIZIA DELLA PIA SOC. S. GIUSEPPE C. MURIALDO	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Trento - Roma	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia) <input type="text" value="del territorio (culturali, sportive)"/>	
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare) <input type="text"/>	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/10/2010	31/10/2010
2	organizzazione delle attività	1/01/2011	15/02/2011
3	realizzazione	15/02/2011	31/12/2011
4	valutazione	1/10/2011	31/10/2011

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Comuni della Valle del Chiese

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input checked="" type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input checked="" type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, creatività e fotografia <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input checked="" type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input checked="" type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input checked="" type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input checked="" type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Creare relazioni con gruppi, associazioni, singole persone; creare e mantenere i contatti sia di giovani che di associazioni per raggiungere e coinvolgere all'interno del Piano il più alto numero di p 2 Promuovere il nuovo Piano Giovani 2011 attraverso la promozione e l'organizzazione di eventi 3 Mantenere la rete di relazioni tra il Tavolo e la comunità; tenere contatti con i Comuni aderenti a 4 Supportare l'equipe del PGZ con figure di sostegno e riferimento rispetto alle sostanze e sostenere 5 Coinvolgere nuovi giovani, residenti nel territorio, disponibili a frequentare percorsi di formazione
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input checked="" type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Lo Sportello Giovani

Secondo le indicazioni delle linee guida provinciali in materia politiche giovanili e le esigenze riscontrate nel nostro territorio viene riproposta "l'azione Sportello Giovani", ma con alcuni importanti cambiamenti rispetto al passato.

Lo Sportello Giovani 2011, al fine di stimolare, incentivare le risorse sul territorio a favore dei giovani e di promuovere e far conoscere la risorsa "Piano", manterrà, nella figura dell'operatrice, una presenza fisica nel territorio, affiancando a tale intervento anche l'ausilio dei nuovi mezzi di comunicazione (internet, social network, posta elettronica, ecc..)

Vista la difficoltà degli scorsi anni di contattare le persone fisicamente presso sportelli ed orari fissi, e vista la positiva risposta del territorio, si è convenuto che l'azione telematica, capace di raggiungere un bacino di utenza più ampio, permette più facilmente il coinvolgimento di diverse realtà territoriali. Pertanto lo Sportello Giovani sarà anche per il Piano 2011, solo su appuntamento oppure tutti i venerdì dalle 10.00 alle 12.00 a Storo presso l'ufficio del Piano di Zona in via Roma, 47.

Centrale "nell'azione Sportello" sarà mantenere i positivi contatti anche con i nuovi e giovani referenti comunali, che hanno iniziato a collaborare nel Piano 2010 per la prima volta e che quindi necessiteranno di un supporto.

Anche per il Piano Giovani 2011, il Comune di Storo (in accordo con il Tavolo del Confronto e della Proposta) incarica la Comunità Murialdo nella gestione ed organizzazione dell'intervento (seduta del Tavolo del Confronto e della Proposta 2 dicembre 2010)

In linea con la storia del Piano Giovani Val del Chiese "Per un Futuro Migliore" e con la volontà del Tavolo del Confronto e della Proposta, per il 2011 si vuole proporre ai giovani del territorio un percorso formativo capace di sensibilizzarli su tematiche di promozione alla salute e alla prevenzione a forme di disagio giovanile legate all'abuso di alcol e droga all'interno della nostra realtà.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

In base alle azioni dello Sportello Giovani e Prevenzione, nel 2011 si vuole attuare:

Azione 1: Contattare, presentare il Piano Giovani a nuove associazioni presenti nel territorio e supportarle nella realizzazione dei progetti che andranno a far parte del Piano 2012.

Azione2: Promozione del Piano attraverso diffusione e consegna di nuovi libretti, locandine, volantini, ecc, attraverso il noleggio di un pulmino (costo di 5.160,00 euro, vedere 18.1). Supporto nell'organizzazione dei progetti di prevenzione presentati nel Piano Giovani 2011.

Azione 3: Contatti tramite telefono, PC e internet; utilizzo del Pulmino Piano Giovani sul territorio (secondo necessità, richieste e programmazioni varie); aggiornare il sito del Piano.

Azione 4: Collaborazione con il referente Tecnico del Piano Giovani della Valle del Chiese

Azione 5: Stimolare una partecipazione attiva delle diverse realtà giovanili presenti sul territorio e la formazione di un gruppo di giovani ("peer educator") che si porranno come interlocutori con i propri coetanei sulla riflessione legata all'adozione di sani stili di vita. L'equipe dello Sportello Giovani seguirà il gruppo dei ragazzi attraverso diverse fasi:

Fase 1: Promuovere e pubblicizzare l'iniziativa attraverso incontri formali e/o informali. (Marzo 2011)

Fase 2: Identificazione di un gruppo (impossibilità di segnalare i nominativi in quanto li stiamo cercando ora) di almeno 10 giovani, di età compresa tra i 17 e i 25 anni, disposti a svolgere un percorso formativo. (Aprile 2011)

Fase 3: Attuazione del percorso formativo. (Maggio - Luglio 2011)

Formazione teorica del gruppo attraverso un ciclo di incontri con esperti (nominato dai servizi stessi) di diverse realtà quali:

- Servizio di Alcologia dell'Azienda Provinciale dei Servizi Sanitari di Tione;
- Polizia Municipale della Val del Chiese;
- U.O. Ser.T dell'Azienda Provinciale dei Servizi Sanitari di Riva del Garda;
- ACAT di Tione;
- confronto con realtà trentine che stanno già svolgendo progetti simili.

Infine viene prevista la costruzione di uno strumento di valutazione (questionario).

Fase 4: Contatti con amministratori, con realtà associative che promuovono feste/sagre e con esercenti di locali della zona, per far conoscere e promuovere il progetto. (Giugno 2011)

Fase 5: Richiesta al gruppo di svolgere nel territorio esperienze di prevenzione (uscite serali con l'etilometro). Al singolo studente che si metterà a disposizione del progetto dedicando tempo ed energia, verrà simbolicamente ricompensato con il voucher (retribuzione per lavoratori temporanei con versamento dei contributi previdenziali) che potrà utilizzare per l'acquisto di un libro. (Agosto - Settembre

2011)

Fase 6: Raccolta materiale del corso e rielaborazione del percorso fatto attraverso espressioni delle emozioni (foto, disegni, pagine di diario ecc..) (Settembre 2011)

Fase 7: Valutazione conclusiva del percorso svolto attraverso un momento conviviale. (Autunno 2011)

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

In base alle azioni che lo Sportello Giovani vuole attuare nel 2011, a seguito riportiamo punto per punto i risultati attesi:

- 1 Coinvolgimento di nuove realtà associative in vista anche per collaborazioni ai Piani Giovani dei prossimi anni
- 2 Supporto nella realizzazione dei progetti che trattano temi della prevenzione proposti nel Piano Giovani 2011.
- 3 Raggiungere, attraverso un'attenta e capillare pubblicizzazione, un bacino sempre più ampio di persone al fine di comunicare opportunità e stimoli dati dal territorio stesso
4. Positiva collaborazione e supporto con il Referente Tecnico
- 5 Stimolare una partecipazione attiva delle diverse realtà giovanili presenti sul territorio e la formazione di un gruppo di giovani che si porranno come interlocutori con i propri coetanei sulla riflessione legata all'adozione di sani stili di vita con la realizzazione di almeno 5 uscite con i ragazzi coinvolti con l'etilometro e raccolta di questionari.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Lo SPORTELLLO GIOVANI, gestito dalla Comunità Murialdo, é attivo su appuntamento. Esso offre informazioni e opportunità e mantiene la rete di relazioni tra il Tavolo, il settore politiche giovanili della P.A.T e la comunità locale. Inoltre quest'anno organizza il progetto "Enjoy Your Mind", iniziativa volta a creare un gruppo di giovani, di età compresa tra i 17 e i 25 anni, capaci di diventare diretti interlocutori con i propri coetanei sulla riflessione all'adozione di sani stili di vita.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	N 6
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	N 300
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N 300
	<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Questionario relativo al grado di soddisfazione delle attività promosse da Piano Giovani
2	Questionario relativo all'uso di alcool e sostanze stupefacenti
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	0		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	5160,00		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili	500,00		
4 Compenso e/o rimborsi spese Numero ore 504 Tariffa oraria € 17,00	8568,00		
5 Pubblicità/promozione	1900,00		
6 Viaggi e spostamenti	1000,00		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0		
8 Tasse / SIAE	0		
9 Altro 1 - Specificare sito	500,00		
10 Altro 2 - Specificare manutenzione	500,00		
11 Altro 3 - Specificare telefono	400,00		
12 Altro 4 - Specificare Voucher ragazzi per almeno 5 uscite (12v x 20,00)	240,00		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
Totale A	18.768,00		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	0		
4 Incassi di vendita	0		
Totale B	0,00		
DISAVANZO A - B	18.768,00		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comuni	5084,00		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Casse rurali e Famiglia cooperativa	4300,00		
4 Autofinanziamento	0		
5 Altro - Specificare	0		
6 Altro - Specificare	0		
Totale	9.384,00		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
18.768,00 Euro	5084,00 Euro	4.300,00 Euro	9.384,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	27,10 %	22,90 %	50,00 %